

# Scanzo, oltre un milione per il diritto allo studio

**Il Piano.** Ben 175 mila euro per tagliare le rette degli asili parrocchiali, 350 mila per l'assistenza educativa e il trasporto degli alunni disabili

**TIZIANO PIAZZA**

I Progetti mirati, condivisi da amministrazione comunale, dirigenza scolastica e Comitato Genitori. Gestione oculata delle risorse, con interventi che puntano a migliorare l'offerta formativa. Strutture scolastiche accoglienti per supportare l'esperienza della crescita. Questi i motivi che sottendono il Piano per il Diritto allo studio approvato martedì sera dal consiglio comunale. Peraltro, ricco di novità operative, che hanno come barra dritta l'inclusione e l'integrazione. «È questo il contesto più adatto per formare e responsabilizzare i nostri bambini e ragazzi - ha esordito l'assessore all'istruzione Barbara Ghisletti - L'inclusione e l'integrazione vanno viste in un'ottica di valorizzazione della diversità, considerata come un arricchimento e non come un limite o una minaccia. A garantire la tenuta di questo "sistema educati-

vo", c'è la stretta collaborazione con la dirigenza scolastica e i comitati dei genitori: un tavolo di concertazione che periodicamente si confronta sulle scelte dei servizi scolastici e dei nuovi progetti, sulle esigenze del mondo della scuola (componente docente e genitori) e sulla progettazione extra-scolastica. Da questa condivisione è scaturito un Piano scolastico molto sostanzioso, che stanziava per l'anno scolastico 2020-2021 ben 1.020.206,29 euro, a riprova dell'importanza strategica che per noi rivestono le politiche educative».

Quindi, grande l'attenzione ai bambini. Infatti, si sono investiti 175.168 euro, per ridurre le rette mensili a carico delle famiglie residenti che portano i propri figli nelle quattro scuole dell'infanzia parrocchiali presenti sul territorio comunale: «San Giovanni nei Boschi» di Tribulina, «Umberto I°» di Scanzo, «Don Barnaba» di Negrone e «Mons. Rossi» di Rosciate. Inoltre, impegnati 139.136 euro per ridurre le rette dell'asilo nido comunale «Il Giardino dei bimbi», a Negrone, un servizio che va ad aiutare le famiglie con entrambi i genitori che lavorano e che vede iscritti non solo bambini di Scanzorosciate, ma anche dei paesi limitrofi. E, dopo il rallentamento provocato dal-

l'emergenza sanitaria, rilancio del Polo per l'infanzia, come luogo di accoglienza, ascolto e sostegno della genitorialità, dedicato in particolare alle mamme e papà in dolce attesa e alle coppie con figli da 0 a 6 anni.

«Come di consueto, grande importanza al sostegno dei bambini e ragazzi con fragilità - ha continuato l'assessore Ghisletti - Garantiamo oltre 350.000 euro per l'assistenza educativa scolastica e il trasporto disabili. Anche per quest'anno, poi, è stato necessario incrementare gli investimenti nel servizio mensa (più 11.640 euro) e all'asilo nido (più 5.641 euro) per evitare che l'aumento dei costi, derivante dalle direttive per fronteggiare l'emergenza Covid, ricadesse sulle famiglie. In un'ottica di crescita formativa e civica, poi, sostegno al Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (4.200 euro), all'educazione stradale, (2.500 euro), al Piedibus (2.900 euro), agli interventi della Protezione civile (1.600 euro). E, novità di quest'anno, i corsi musicali (5.000 euro), che saranno organizzati dalla scuola in collaborazione con il gruppo alpini, per promuovere l'attività della locale Fanfara Alpina, espressione del territorio. Inoltre, l'introduzione delle cedole librarie elettroniche, per

favorire la sostenibilità ambientale, 4.000 euro per le borse di studio e 21.000 euro per l'abbattimento dei costi degli abbonamenti Atb e 2.900 euro per convenzione Sab verso il Polo scolastico di Trescore».

Tra le altre voci di spesa, fornitura dei libri di testo (21.140 euro); comodato d'uso per libri scuole secondarie (7.000 euro); affitto spazio-mensa all'oratorio di Rosciate (4.500 euro); educazione alla lettura, in collaborazione con la biblioteca (8.000 euro). Senza dimenticare la fornitura di arredi e attrezzature (14.500 euro), materiale didattico (18.700 euro), laboratori (7.200 euro).

Inoltre, per favorire la qualità del sistema educativo, vengono promossi progetti relativi alle aree psicomotoria e sportiva, artistico-espressiva e di cittadinanza attiva; nonché sostegno ai progetti del Comitato genitori scuole primarie e dell'Associazione genitori scuola secondaria. Per un totale di euro 59.505 euro.

«Spero che, dopo la pandemia, la scuola sopravviva - ha commentato l'assessore Ghisletti - Il tessuto sociale ne è stato tanto segnato, bisogna ora ricostruire le reti di relazioni e la scuola è la rete migliore per farlo».



Foto d'archivio della scuola elementare e materna a Scanzorosciate

**Imparare giocando**

## Creativamente a Negrone per 4 lunedì

I laboratori «Creativamente» sono un modo per imparare giocando, scoprire sperimentando, in uno spazio gradevole e protetto, dove incontrarsi, conoscersi, socializzare. Ideati e promossi dal Polo dell'Infanzia «Il Giardino delle Fiabe», la struttura polifunzionale che si apre a Negrone, in via don Barnaba Sonzogni, i laboratori hanno carattere ludico-creativo, rivolti a bambini di età compresa

fra 3 e 6 anni, per i quali sono stati individuati spazi interni e un'area verde, per vivere le «scoperte» anche all'aria aperta. Ad ogni appuntamento saranno proposte attività e giochi legate al periodo stagionale, a ricorrenze o giornate tematiche. L'esperienza laboratoriale si articola in quattro incontri, tutti al lunedì, dalle 17 alle 18.30. Il primo «Creativamente» è in programma lunedì 4 ottobre: a seguire 11, 18 e 25 ottobre. Per parteciparvi, bisogna iscriversi, telefonando alla responsabile Michela Vaerini, della cooperativa «Città del Sole» di Bergamo: 327.4483190. Oppure allo sportello informativo del Polo dell'Infanzia: 320.6174628. T.P.

**L'assessore Barbara Ghisletti: «Inclusione e integrazione sono la nostra rotta»**

## E Gorle stanziava oltre 266 mila euro per sostegno disabili

**Diritto allo studio**

Dal piano approvato una somma record di 478 mila euro. Minoranze in ordine sparso

Il Comune di Gorle approva il piano di diritto allo studio con la somma record di oltre 478 mila euro per l'anno scolastico in corso.

Il documento è stato discusso giovedì sera in Consiglio Comunale, con la maggioranza che ha snocciolato tutte le voci di spesa che andranno a sostenere il percorso scolastico degli studenti gorlesi, a partire dalla quota prevista per l'assistenza educativa per i disabili che coprirà una somma complessiva di oltre 266 mila euro.

«Sempre per il sostegno alla disabilità - precisano l'assessore Alessandro Cortinovis e il sindaco Giovanni Testa - abbiamo realizzato alla scuola secondaria di primo grado un nuovo spazio dedicato agli alunni con problematicità varie. Inoltre, abbiamo previsto agevolazioni pari a 12 mila euro per tutti gli studenti che sot-

toscrivono un abbonamento con Atb, un incremento del 30 per cento della quota per le borse di studio, un sostegno alla famiglia per il pagamento della mensa scolastica di oltre 20 mila euro e un piano di efficientamento energetico del plesso pari a 70 mila euro».

«Oltre a queste voci - continuano gli amministratori - andremo a finanziare 35 mila euro di progetti scolastici. Un percorso all'insegna dell'inclusività, dell'attenzione verso le famiglie e verso una migliore sostenibilità ambientale».

L'approvazione del documento ha spaccato le minoranze, con il consigliere indipendente Michele Comotti che ha votato a favore del documento. «Ritengo l'assistenza educativa per disabili una priorità assoluta per un'amministrazione - sottolinea Comotti - e in questo piano vedo un'attenzione particolare a questo tema. Ci sono delle criticità: si poteva fare di più per le borse di studio e per l'offerta formativa. A mio avviso infatti un'amministrazione non deve rispondere solo alle richieste della scuola, ma proporre, nel

rispetto dell'autonomia scolastica, percorsi e progetti didattici».

Astenuto invece il gruppo «Progetto Gole-Lega»: il piano risulta incompleto - sottolinea il capogruppo Sergio Savoldi - In primis manca, come da nostra richiesta, un progetto di miglioramento dell'accessibilità al plesso attraverso la realizzazione di un nuovo corridoio ciclopedonale.

Inoltre riteniamo troppo bassa la quota messa a disposizione per le borse di studio e riteniamo si possa migliorare l'applicazione delle agevolazioni per i servizi a vantaggio delle famiglie più in difficoltà.

Infine non si conoscono i contenuti dell'offerta formativa che la scuola ha proposto in condivisione con l'amministrazione». Contrario, infine, Roberto Filisetti per «La Nostra Gorle cresce»: «Ritengo i fondi per le borse di studio inadeguati - dichiara Filisetti - A Onore, un Comune di mille abitanti, l'amministrazione stanziava 5.500 euro di riconoscimenti, mentre Gorle, con 7 mila abitanti, solo 2.600 euro. In più le varie agevolazioni dovrebbero essere riconosciute in base al reddito. E quest'anno ci sono meno allievi disabili, ma nel piano sono inserite 100 ore in più per servizi di assistenza educativa per disabili non richieste dalla scuola. A mio avviso un regalo verso la cooperativa che gestisce questo servizio».

**Laura Arrighetti**

## Dal progetto, alla realtà.



**ostiliomobili**  
HOME OFFICE CONTRACT

Showroom:  
Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)  
a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio  
[www.ostiliomobili.it](http://www.ostiliomobili.it)